

Periodico di informazione
ed aggiornamento
sulla normativa previdenziale,
assistenziale,
fiscale e della formazione
professionale



Trimestrale a cura di Acli Service Vicenza Srl
Via Enrico Fermi, 203 - Vicenza
Direttore editoriale: Andrea Luzi
Direttore responsabile: Matteo Crestani
Stampa: Media srl
Via Lombarda, 72 - Carmignano (PO)
Registrazione al Tribunale di Vicenza
del 25.11.2009 al n. 1206
Iscrizione al Roc del 01.04.2009 al n. 18172
Poste Italiane Spa - Spedizione in a.p.
D.L. 3532003 art. 1, comma 1, DCB Vicenza

agoracli

Per fare il 730 scegli Caf Acli



Se sei cliente **Caf Acli**
puoi prendere appuntamento

24 ore su 24 contattando
lo **0444 1429933**

P E R P R E N O T A Z I O N I

0444 955002 **0444 870700**

In questo numero

- 3

Elenco documenti
e dati necessari per la compilazione
del modello 730/2018 redditi 2017

9

Speciale Campagna Fiscale 2018
scadenze e novità
- 7

Unità locali operative e recapiti
per la compilazione dei modelli 730
Imu - Ise/Isee - Tasi - Unico
anno 2018

13

Tutti gli Isee sono scaduti
il 15 gennaio 2018

+ Card + Famiglia

Agoraccli n. 1/2018

Trimestrale a cura di Acli Service Vicenza Srl
Organo ufficiale
del Sistema dei Servizi
delle Acli vicentine

Direzione e Redazione

Via Enrico Fermi, 203
Vicenza
Tel. 0444 955002
Fax 0444 964335
E-mail: vicenza@accli.it

Direttore editoriale

Andrea Luzi

Direttore responsabile

Matteo Crestani

Comitato di Redazione

Katia Benedetti
Matteo Crestani
Andrea Felling
Andrea Luzi
Rosanna Menin
Monica Spera
Pierpaolo Vissà

Chiuso in Redazione

il 05.03.2018

Progetto grafico ed impaginazione

Indaco CreativiTeam

Immagini

Archivio Acli
Fotolia

Stampa

Media srl
Via Lombarda, 72
Carmignano (PO)

Registrazione al Tribunale di Vicenza

del 25.11.2009
al n. 1206

Iscrizione al Roc

del 01.04.2009
al n. 18172

Poste Italiane Spa

Spedizione in A.P.
D. Legge 353/2003, art. 1,
comma 1, DCB Vicenza

Tiratura

20.000 copie



ASSISTENZA
FISCALE



CONVENZIONI
COMMERCIALI



DIAGNOSTICA
AGEVOLATA



FORMAZIONE

Richiedi il
Family Pass



Acli Service
Vicenza

presso le Sedi Operative del Sistema Acli
info su www.aclivicenza.it • contattando lo 0444 955002



Elenco documenti e dati necessari per la compilazione del modello 730/2018 redditi 2017

Dati personali

- documento di identità valido del dichiarante;
- eventuale indirizzo di posta elettronica;
- eventuale numero di telefono cellulare;
- eventuale numero di telefono fisso.

Dati generali

- copia completa della precedente dichiarazione dei redditi (Modello 730/2017 o Modello REDDITI 2017) nonché eventuali dichiarazioni integrative;
- dati identificativi del datore di lavoro (o altro sostituto d'imposta) in essere nel periodo giugno-luglio 2018 e tenuto ad effettuare le operazioni di conguaglio (se diverso da quello indicato nella Certificazione Unica attestante i redditi di lavoro dipendente, di pensione e assimilati erogati nel 2017 - Modello CU 2018);
- tesserino codice fiscale e dati anagrafici del dichiarante, del coniuge e di tutti i familiari fiscalmente a carico. Per una corretta imputazione dei carichi di famiglia è necessaria l'eventuale copia della Certificazione Unica attestante i redditi di lavoro dipendente, di pensione e assimilati erogati nel 2017 al coniuge e ai familiari fiscalmente a carico (Modello CU 2018) o, se già predisposta, copia della dichiarazione dei redditi Modello 730/2018 o Modello REDDITI 2018. Per l'attribuzione dell'eventuale maggiore detrazione spettante per ciascun figlio portatore di handicap, è necessaria la copia della documentazione attestante il riconoscimento di tale condizione ai sensi della Legge 104/92;
- tessera per l'assistenza sanitaria attestante eventuali patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica;
- verbali di invalidità rilasciati da Commissioni Pubbliche del dichiarante, del coniuge e dei familiari.

Terreni e fabbricati

- visure catastali di terreni e di fabbricati posseduti a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale nonché eventuali variazioni reddituali notificate dall'Ufficio del Catasto;
- atti notarili di terreni e fabbricati acquistati, ereditati o venduti nell'anno 2017;
- contratti per canoni di locazione relativi a terreni e fabbricati affittati nell'anno 2017. Per le abitazioni concesse in

locazione con applicazione della cosiddetta "cedolare secca" sono necessari, in aggiunta al contratto, l'eventuale Modello 69 o Modello Siria o Modello RLI e l'eventuale comunicazione all'inquilino. Per le locazioni brevi con finalità abitative e anche turistiche la cui durata non supera i 30 giorni, stipulate con l'intervento di soggetti che esercitano attività d'intermediazione immobiliare, anche attraverso la gestione di portali online, sono necessari gli eventuali Modelli CU 2018 rilasciati dagli stessi.

Redditi

- Certificazione Unica attestante i redditi di lavoro dipendente, di pensione ed assimilati (trattamento di integrazione salariale, indennità di mobilità, disoccupazione ordinaria e speciale, indennità di maternità, malattia, compensi per rapporti di collaborazioni coordinate e continuative) percepiti nel 2017 (Modello CU 2018);
- documentazione attestante gli importi percepiti nel 2017 per pensioni erogate da stati esteri;
- documentazione relativa ad eventuali altri redditi percepiti nel 2017: assegni periodici corrisposti dal coniuge separato o divorziato, indennità corrisposte per l'esercizio di pubbliche funzioni, indennità corrisposte per cariche pubbliche elettive, utili derivanti da distribuzioni societarie, proventi derivanti dall'utilizzazione economica di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali, corrispettivi derivanti da attività commerciali e di lavoro autonomo non esercitate abitualmente, borse di studio, compensi percepiti per l'esercizio di attività sportive dilettantistiche, redditi da partecipazione in società di persone ed assimilate, plusvalenze realizzate mediante la cessione a titolo oneroso di partecipazioni societarie (capital gains), ecc.;
- in caso di rivalutazione del valore dei terreni o delle partecipazioni avvenute nell'anno 2017: perizia giurata di stima e Modello F24 di versamento della relativa imposta;
- imposte ed oneri rimborsati nel 2017 se detratti o dedotti negli anni precedenti.

Ricordiamo che l'INPS non spedisce più la Certificazione Unica relativa alle prestazioni erogate. Grazie alla convenzione con l'INPS, i dati della tua Certificazione Unica 2018 potranno essere acquisiti direttamente con modalità telematiche da CAF ACLI.

Oneri e spese detraibili

- documentazione fiscale relativa a spese sanitarie **ivi comprese le spese per l'acquisto di alimenti a fini medici speciali**. Per l'acquisto di medicinali è necessaria la fattura ovvero lo "scontrino parlante" in cui devono essere specificati la natura, il codice identificativo alfanumerico (AIC) e la quantità dei prodotti acquistati nonché il codice fiscale del destinatario;
- documentazione fiscale relativa a spese sostenute per assistenza infermieristica e riabilitativa, spese per prestazioni rese da personale in possesso della qualifica professionale di addetto all'assistenza di base o di operatore tecnico assistenziale esclusivamente dedicato all'assistenza diretta della persona;
- documentazione attestante l'ammontare delle spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale nell'ipotesi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana;
- certificazione rilasciata dalla casa di riposo attestante l'ammontare delle spese mediche (acquisto medicinali, visite, ecc.), delle spese di assistenza generica e/o di assistenza specialistica;
- documentazione relativa all'acquisto di veicoli per persone con disabilità;
- documentazione relativa al pagamento di interessi passivi per mutui ipotecari contratti per l'acquisto dell'abitazione principale: dichiarazione attestante l'importo degli interessi pagati, copia del contratto di mutuo ed eventuali successivi contratti di rinegoziazione, copia del contratto di acquisto dell'immobile, documentazione relativa agli oneri accessori sostenuti per l'acquisto dell'immobile (onorario del notaio, iscrizione e cancellazione dell'ipoteca, imposta sostitutiva, catastale, ipotecaria, di registro e spese di mediazione);
- documentazione relativa al pagamento di interessi passivi per mutui ipotecari contratti per la costruzione o ristrutturazione edilizia dell'abitazione principale: dichiarazione attestante l'importo degli interessi pagati, copia del contratto di mutuo ed eventuali successivi contratti di rinegoziazione, documentazione fiscale relativa alle spese sostenute per la costruzione o ristrutturazione, abilitazione amministrativa per l'esecuzione dei lavori (concessione edilizia, autorizzazione edilizia, denuncia di inizio attività, ecc);
- dichiarazione rilasciata dalla compagnia d'assicurazione attestante il versamento di premi detraibili per le assicurazioni sulla vita, contro gli infortuni o aventi per oggetto il rischio di morte, di invalidità permanente superiore al 5% o di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana e premi finalizzati alla tutela delle persone con disabilità grave;
- documentazione relativa a spese sostenute per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione, della scuola secondaria di secondo grado e di corsi di istruzione universitaria;
- fatture per spese funebri indipendentemente dall'esistenza di un vincolo di parentela con le persone decedute;
- documentazione relativa al pagamento delle spese sostenute per l'iscrizione annuale e l'abbonamento, per i ragazzi di età compresa tra i 5 e 18 anni, ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica;
- documentazione attestante il pagamento di compensi a soggetti di intermediazione immobiliare per l'acquisto dell'immobile da adibire ad abitazione principale;
- documentazione attestante le spese sostenute dagli studenti universitari "fuori sede" per canoni di locazione derivanti da contratti stipulati o rinnovati ai sensi della Legge 431/98 ovvero per canoni relativi ai contratti di ospitalità nonché agli atti di assegnazione in godimento o locazione, stipulati con enti per il diritto allo studio, università, collegi universitari, enti senza fine di lucro e cooperative (anche se in uno Stato membro dell'Unione europea o in uno degli stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo con i quali sia possibile lo scambio di informazioni). Il requisito della distanza si intende rispettato anche se l'Università è situata all'interno della stessa provincia ed è ridotto da 100 a 50 chilometri per gli studenti residenti in zone montane o disagiate;
- quietanze relative ad erogazioni liberali a favore di movimenti e partiti politici;
- ricevute relative ad erogazioni liberali effettuate a favore di Onlus, Organizzazioni Internazionali, Amministrazioni Pubbliche, Enti pubblici non economici, Associazioni sindacali di categoria od altre fondazioni con finalità di interventi umanitari, a favore delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o altri eventi straordinari;
- ricevute relative ad erogazioni liberali effettuate a favore di associazioni sportive dilettantistiche;
- ricevute relative a contributi associativi versati alle società di mutuo soccorso;
- ricevute relative ad erogazioni liberali a favore delle associazioni di promozione sociale;
- ricevute relative ad erogazioni liberali a tutela delle persone con disabilità grave;
- documentazione relativa a spese veterinarie;
- documentazione attestante il pagamento, da parte dei genitori, di rette per la frequenza di asili nido;
- quietanza relativa ad erogazioni liberali a favore del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato;
- documentazione attestante le spese sostenute dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola di età inferiore ai 35 anni, per il pagamento dei canoni d'affitto dei terreni agricoli;
- documentazione relativa alla stipula di contratti di leasing per l'acquisto di immobili da adibire ad abitazione principale (contratto di leasing ed importi versati);
- documentazione relativa ad altri oneri detraibili.

Oneri e spese deducibili

- ricevute di pagamento contributi obbligatori: contributo versato alla gestione separata dell'INPS; contributi agricoli unificati versati all'INPS (gestione ex-Scau), contributi per l'assicurazione obbligatoria INAIL delle casalinghe;
- ricevute di pagamento contributi volontari (contributi per ricongiunzione periodi assicurativi, contributi per riscatto degli anni di laurea, ecc.);
- ricevute attestanti il pagamento degli assegni periodici al coniuge separato, copia della sentenza di separazione o divorzio nonché codice fiscale del coniuge separato;
- ricevute di pagamento contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori versati per gli addetti ai servizi domestici ed

- all'assistenza personale e familiare (colf, baby-sitter, ecc.);
- quietanze relative ad erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose;
- documentazione fiscale relativa a spese mediche generiche e di assistenza specifica sostenute per soggetti portatori di handicap;
- documentazione relativa a contributi corrisposti ad Organizzazioni non Governative (ONG) riconosciute idonee che operano nel campo della cooperazione con i paesi in via di sviluppo;
- ricevute di pagamento contributi alle forme pensionistiche complementari e/o individuali;
- certificazione rilasciata dall'ente autorizzato che attesta l'ammontare delle spese sostenute per l'adozione di minori stranieri;
- ricevute relative ad erogazioni liberali a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di associazioni di promozione sociale e di alcune fondazioni ed associazioni riconosciute;
- ricevute relative ad erogazioni liberali a favore di enti universitari, di ricerca pubblica e di quelli vigilati nonché degli enti parco regionali e nazionali;
- documentazione fiscale relativa a spese sostenute per l'acquisto o per la costruzione di immobili abitativi da destinare, entro sei mesi dall'acquisto o dalla costruzione, alla locazione per una durata complessiva non inferiore a otto anni;
- documentazione relativa ad altri oneri deducibili.

Altre spese detraibili

- in caso di spese sostenute per interventi di recupero del patrimonio edilizio per le quali spetta la **detrazione del 36, 50 o 65 per cento**: copia del modulo di comunicazione inviato al Centro Operativo di Pescara o al Centro di Servizio delle imposte dirette ed indirette competente (Modello L449/97 01), ricevuta postale della raccomandata relativa alla spedizione di tale modello (si ricorda che per i lavori iniziati dal 14 maggio 2011 è stato abrogato tale obbligo), ricevute dei bonifici bancari relativi ai pagamenti delle spese sostenute, fatture o ricevute fiscali idonee a comprovare il sostenimento delle spese di realizzazione degli interventi effettuati. Nel caso di spese sostenute per interventi sulle parti comuni, la documentazione sopra esposta può essere sostituita da una certificazione rilasciata dall'amministratore di condominio che attesti di aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla L. 449/97 e che specifichi l'importo della spesa imputabile ai singoli condomini nonché il codice fiscale del condominio. Per i lavori iniziati dal 14 maggio 2011 sono necessari i dati catastali identificativi dell'immobile oggetto degli interventi di ristrutturazione; se i lavori sono effettuati dal conduttore o comodatario, oltre ai dati catastali identificativi dell'immobile, sono necessari anche gli estremi di registrazione del contratto di locazione o di comodato. **Tale documentazione deve essere visionata dal Caf anche se la spesa è stata detratta nella precedente dichiarazione.** Per gli interventi relativi all'adozione di misure antisismiche e all'esecuzione di

opere per la messa in sicurezza statica la detrazione è elevata nella misura del 65 per cento. Se le procedure autorizzatorie sono state attivate dopo il 1° gennaio 2017 la detrazione spettante è pari al 50, 70 o 80 per cento a seconda della riduzione del rischio sismico conseguito. Qualora gli interventi siano realizzati sulle parti comuni di edifici condominiali la detrazione spettante è pari al 75 o 85 per cento;

- in caso di spese sostenute per interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici esistenti per i quali spetta la **detrazione del 55, 65, 70 o 75 per cento**: fatture e bonifici attestanti il pagamento, asseverazione di un tecnico abilitato che attesti la rispondenza degli interventi effettuati ai requisiti, attestato di certificazione energetica rilasciato dal tecnico abilitato, scheda informativa sugli interventi realizzati trasmessa all'ENEA e ricevuta di avvenuta spedizione. Nel caso di spese sostenute per interventi sulle parti comuni condominiali deve essere esibita anche copia della delibera assembleare e tabella millesimale di ripartizione delle spese. **Tale documentazione deve essere visionata dal Caf anche se la spesa è stata detratta nella precedente dichiarazione;**
- documentazione relativa a spese sostenute per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+, nonché A per i forni, per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione;
- al fine dell'attribuzione della detrazione spettante agli inquilini intestatari di contratti di locazione di immobili utilizzati come abitazione principale: copia del contratto di locazione e copia del Modello F24 attestante il pagamento dell'imposta di registro per l'anno 2017 o l'eventuale comunicazione ricevuta dal locatore attestante l'opzione per la "cedolare secca";
- documentazione relativa a spese sostenute nel 2016 da giovani coppie per l'acquisto di mobili nuovi destinati all'arredo dell'abitazione principale;
- ricevute relative ad erogazioni liberali effettuate nei confronti delle istituzioni concertistico-orcestruali, dei teatri nazionali, dei teatri di rilevante interesse culturale, dei festival, delle imprese e dei centri di produzione teatrale e di danza, nonché dei circuiti di distribuzione (Art bonus);
- ricevute relative ad erogazioni liberali a favore degli istituti del sistema nazionale di istruzione (School bonus);
- documentazione relativa a spese sostenute per l'installazione di impianti di videosorveglianza e relativa comunicazione all'Agenzia delle Entrate.

Acconti

- eventuali deleghe di pagamento (Modelli F24) relative a versamenti in acconto di Irpef, Addizionale Comunale e/o Cedolare Secca nonché relative a compensazioni d'imposta effettuate nel 2017 e/o nel 2018.

Ti ricordiamo che in sede di elaborazione della dichiarazione dei redditi potrai esprimere la scelta per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'Irpef.



Amministratori di condominio

gli amministratori di condominio che presentano il Modello 730, devono presentare anche il quadro K del Modello 730 relativo all'elenco dei fornitori del condominio. Inoltre, nel quadro K devono essere indicati i dati catastali degli immobili oggetto di interventi di recupero del patrimonio edilizio realizzati sulle parti comuni condominiali.

Investimenti finanziari ed immobiliari detenuti all'estero

anche quest'anno, i soggetti che detengono investimenti all'estero sono tenuti a presentare, oltre al Modello 730, anche il quadro RW del Modello REDDITI 2018, per gli obblighi di "monitoraggio" e liquidazione delle relative imposte (IVIE - IVAFE).

Imprenditori agricoli

anche quest'anno gli imprenditori agricoli possono presentare il Modello 730 solo se esonerati dalla presentazione della dichiarazione ai fini IVA, IRAP e/o sostituti d'imposta.

Modello 730 senza sostituto

i contribuenti che nel 2017 hanno percepito redditi di lavoro dipendente, redditi di pensione e/o alcuni redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente possono presentare il Modello 730 anche in mancanza di un sostituto d'imposta tenuto ad effettuare il conguaglio. Tale opportunità è ammessa sia in caso di conguaglio a credito che in caso di conguaglio a debito.

Energia elettrica e gas: tariffe più convenienti con CAF ACLI

a partire dal 2019 il servizio di fornitura di luce e gas entrerà nel libero mercato e comporterà l'obbligo di cambio contrattuale per i consumatori in mercato di maggiore tutela.

La novità legislativa comporta un'offerta commerciale più ampia e tariffe economiche più convenienti. L'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il sistema Idrico non potrà più stabilire le condizioni economiche contrattuali delle forniture ai privati cittadini e questi avranno la possibilità di rivolgersi agli enti del libero mercato.

Al cambiamento partecipa anche CAF ACLI che ha stipulato molteplici accordi con primari fornitori di energia elettrica e gas a livello nazionale. Grazie a queste partnership, i nostri clienti potranno sottoscrivere i nuovi contratti direttamente presso le sedi CAF ACLI e godranno di tariffe riservate particolarmente convenienti.

Ricordati di portare con te le bollette di luce e gas.

CAF ACLI,
dove tutto è più semplice.

www.caf.acli.it | www.istruzioni730.it | www.mycaf.it

Prenota il tuo appuntamento con CAF ACLI
su www.mycaf.it o telefonando ai numeri

0444 955002  0444 870700

f   in 

Unità locali operative e recapiti per la compilazione dei modelli **730 - Imu - Ise/Isee - Tasi - Unico - anno 2018**

Eventuali
variazioni d'orario
nelle sedi
e nei recapiti
saranno disponibili
ai numeri
0444 955002
0444 870700
affissi
nei relativi
recapiti

VICENZA SEDE	Adi - SEDE PROVINCIALE Via Enrico Fermi, 203 Tel. 0444 955002 - Fax 0444 964335	SU APPUNTAMENTO Lunedì Martedì Mercoledì e Giovedì Venerdì Sabato	8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30 8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00 8.30 - 12.30 / 14.00 - 19.30 8.30 - 12.30 / 14.00 - 17.00 8.30 - 12.30
VICENZA EST	Adi - Via Zugliano, 13 Tel. e Fax 0444 315728	SU APPUNTAMENTO dal Lunedì al Venerdì Sabato	8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00 8.30 - 12.30
VICENZA NORD	Adi - Viale Trieste, 72 Tel. 0444 955002 - Fax 0444 314974	SU APPUNTAMENTO Lunedì e Giovedì Martedì Mercoledì Venerdì Sabato	8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30 8.30 - 12.30 / 14.00 - 19.30 8.30 - 12.30 / 14.30 - 19.30 8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30 8.30 - 12.30
VICENZA OSPEDALE	Ospedale San Bortolo - Area Monoblocco Tel. 0444 955002 - Fax 0444 964335	Giovedì	13.30 - 15.30
ALTE CECCATO	Adi - Piazza San Paolo, 16 Tel. 0444 955002 - Fax 0444 490872	SU APPUNTAMENTO Lunedì Martedì e Giovedì Mercoledì e Sabato Venerdì	8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00 8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00 8.30 - 12.30 8.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00
ARSIERO	Adi - Viale Mazzini, 7 Tel. 0444 955002 - Fax 0445 712602	SU APPUNTAMENTO Lunedì, Martedì e Giovedì Mercoledì	8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00 8.30 - 12.30
ARZIGNANO	Via Cornale, 13/A Tel. 0444 672575	SU APPUNTAMENTO Tutti i giorni	
BASSANO DEL GRAPPA	Adi - Via Beata Giovanna, 144 Tel. 0444 955002 - Fax 0424 526472	SU APPUNTAMENTO Lunedì, Martedì e Giovedì Mercoledì Venerdì	8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30 8.30 - 12.30 / 13.30 - 17.30 8.30 - 12.30 / 14.00 - 17.00
BELVEDERE DI TEZZE SUL BRENTA	Piazzetta del Donatore (a fianco della chiesa) Tel. 0444 955002 - Fax 0444 964335	Venerdì	14.00 - 16.00
BOLZANO VICENTINO	c/o Municipio - Via Roma, 2 Tel. 0444 955002 - Fax 0444 314974	2° e 4° Venerdì	10.30 - 12.00
BREGANZE	Adi - Piazza Mazzini, 43 Tel. 0444 955002 - Fax 0445 874964	SU APPUNTAMENTO Lunedì Martedì Mercoledì e Giovedì Venerdì	8.30 - 13.00 / 13.30 - 19.30 9.00 - 13.00 / 13.30 - 17.30 8.30 - 13.00 / 13.30 - 18.00 8.30 - 13.00 / 13.30 - 17.00
CALTRANO	c/o Municipio - Piazza Dante, 8 Tel. 0444 955002 - Fax 0445 377260	Martedì	9.00 - 10.00
CALVENE	c/o Sala parrocchiale - Piazza Resistenza Tel. 0444 955002 - Fax 0445 874964	Venerdì	17.30 - 18.30
CAMISANO VICENTINO	c/o Asilo parrocchiale - Piazza Pio X, 25	Giovedì	8.00 - 11.00
CARTIGLIANO	c/o Municipio - Viale Cappello, 1 Tel. 0444 955002 - Fax 0424 237360	Lunedì	10.30 - 12.30
CASONI DI MUSSOLENTE	Adi - Via Papa Giovanni XXIII, 13 Tel. 0444 955002 - Fax 0424 237360	Lunedì	14.30 - 15.30
CHIUPPANO	c/o Sala parrocchiale - Via Roma Tel. 0444 955002 - Fax 0445 874964	Martedì	10.30 - 11.30
COGOLLO DEL CENGIO	c/o Municipio - Piazza della Libertà Tel. 0444 955002 - Fax 0445 741895	Mercoledì	10.00 - 11.15
ENEGO	c/o Municipio - Piazza San Marco, 1 Tel. 0424 383986 - Fax 0424 390233	Venerdì (13/4 - 11/5 - 25/5 - 8/6 - 22/6)	9.30 - 12.30
FARA VICENTINO	c/o Pro loco - Piazza Arnaldi Tel. 0444 955002 - Fax 0445 874964	Martedì	15.00 - 16.00
GALLIO	c/o Municipio - Via Roma, 2 Tel. 0444 955002 - Fax 0445 874964	9 Maggio e 20 Giugno	15.00 - 17.30
GRISIGNANO DI ZOCCO	c/o Biblioteca civica - Via Celotto, 2	Mercoledì	10.15 - 12.00
LASTEBASSE	c/o Municipio - Via Roma, 1 Tel. 0444 955002 - Tel. 0445 741895	Lunedì	9.30 - 10.10
LONIGO	Adi - Piazza IV Novembre, 6 Tel. 0444 955002	SU APPUNTAMENTO	
LUSIANA	c/o Ufficio parrocchiale - Via San G. Bosco Tel. 0444 955002 - Fax 0445 874964	20 Aprile e 25 Maggio	15.00 - 17.00

Unità locali operative e recapiti per la compilazione dei modelli **730 - Imu - Ise/Isee - Tasi - Unico - anno 2018**

Eventuali
variazioni d'orario
nelle sedi
e nei recapiti
saranno disponibili
ai numeri
0444 955002
0444 870700
affissi
nei relativi
recapiti

MARANO VICENTINO	Accli - Via IV Novembre, 2 Tel. 0444 955002 - Fax 0445 560841	SU APPUNTAMENTO Mercoledì Giovedì	8.30 - 12.30 / 14.00 - 19.00 8.30 - 13.30
MAROSTICA	Accli - Via Cesare Battisti, 13/4 Tel. 0444 955002 - Fax 0424 474497	SU APPUNTAMENTO Martedì e Giovedì	9.00 - 12.30 / 14.30 - 19.00
MOLINA DI MALO	c/o Centro Parrocchiale	Mercoledì	18.45 - 19.15
MONTEGALDELLA	c/o Municipio - Via Roma, 9	Mercoledì	8.00 - 10.00
MONTICELLO CONTE OTTO	c/o Municipio	2° e 4° Venerdì	8.30 - 10.00
NANTO	c/o Centro sociale - Piazza del Simposio, 1	Venerdì	8.30 - 12.00
NOVE	c/o Centro parrocchiale	Lunedì	16.00 - 17.00
NOVENTA VICENTINA	Accli - Via Ugo Masotto, 9 Tel. e Fax 0444 860112	SU APPUNTAMENTO Martedì, Mercoledì e Giovedì Sabato	8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00 8.30 - 12.30
PEDEMONTE	c/o Municipio - Via Longhi, 1 Tel. 0444 955002 - Tel. 0445 741895	Lunedì	10.20 - 11.00
POIANA MAGGIORE	c/o Municipio - Via Matteotti	1° e 3° Venerdì	9.00 - 12.00
POVE DEL GRAPPA	c/o Centro Anziani - Via Costantina, 2 Tel. 0444 955002 - Fax 0424 237360	Venerdì	16.30 - 18.00
POZZOLEONE	c/o Municipio - Entrata Nord - Via Roma Tel. 0444 955002 - Fax 0444 314974	Giovedì	16.00 - 18.00
ROSÀ	c/o Oratorio don Bosco - Via Cap. Alessio Tel. 0444 955002 - Tel. 0424 237360	Venerdì (esclusi: 13/4 - 11/5 - 25/5 - 8/6 - 22/6)	10.30 - 12.30
SAN GIUSEPPE DI CASSOLA	c/o Centro parrocchiale - Viale San Giuseppe, 84 Tel. 0444 955002 - Tel. 0424 237360	Mercoledì	15.00 - 18.00
SAN VITO DI LEGUZZANO	c/o Centro giovanile - Via Chiesa Tel. 0444 955002	Lunedì	17.00 - 18.30
SARCEDO	c/o Centro giovanile Tel. 0444 955002 - Fax 0445 874964	Martedì (27/3 - 17/4 - 22/5 - 19/6)	16.30 - 18.00
SCHIO	Accli - Vicolo della Giasara, 5/7 Tel. 0444 955002 - Fax 0445 539204	SU APPUNTAMENTO Lunedì Martedì e Giovedì Mercoledì Venerdì Sabato	8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30 8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00 8.30 - 12.30 / 14.30 - 18.30 8.30 - 12.30 / 14.00 - 17.00 8.30 - 12.30
SOLAGNA	c/o Municipio - Via IV Novembre, 43 Tel. 0444 955002 - Fax 0424 237360	Martedì	8.30 - 9.30
TEZZE SUL BRENTA	c/o Municipio - Piazza della Vittoria Tel. 0444 955002 - Fax 0424 237360	Giovedì	9.00 - 12.30
THIENE	Accli - Via Zanella, 44 Tel. 0444 955002 - Fax 0445 377260	SU APPUNTAMENTO Lunedì e Mercoledì Martedì e Giovedì Venerdì	8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00 9.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00 9.00 - 13.00 / 14.00 - 17.00
VALDAGNO	c/o A.L.P. "G. Marzotto" - Via Marconi, 34 Tel. 0444 955002	Mercoledì	14.30 - 17.30
VALDASTICO	c/o Municipio - Via Regina Margherita, 34 Tel. 0444 955002 - Fax 0445 741895	Lunedì	11.10 - 11.50
VALLI DEL PASUBIO	c/o Centro giovanile - Via Padre Giordani, 6 Tel. 0445 529308	Giovedì	18.00 - 20.00
VALSTAGNA	c/o Biblioteca - Palazzo Perli Tel. 0444 955002 - Fax 0424 237360	Venerdì (30/3 - 27/4 - 25/5 - 29/6)	9.30 - 12.30
VELO D'ASTICO	c/o Sala Municipio - Piazza IV Novembre Tel. 0444 955002 - Fax 0445 741895	Martedì	9.30 - 10.30
VILLAVERLA	Accli - Via Card. Elia Dalla Costa Tel. 0444 955002	Lunedì	18.00 - 20.00
ZUGLIANO	Accli - Via Marconi, 23 Tel. 0444 955002 - Fax 0445 874964	Giovedì Sabato	20.00 - 21.00 15.00 - 17.00

Speciale Campagna Fiscale 2018 *scadenze e novità*

Andrea Felline
responsabile
Acli Service
Vicenza Srl

SCADENZE

Modello 730: 23 luglio 2018

Modello Redditi (ex Unico):

- termine di pagamento delle imposte (saldo 2017 e primo acconto 2018):
2 luglio 2018 (senza maggiorazione 0,4%);
31 luglio 2018 (con maggiorazione 0,4%);
la scadenza dell'eventuale secondo (o unico) acconto 2017 resta sempre fissata al **30 novembre 2018**;
- termine di invio telematico del modello:
31 ottobre 2018

Imu e Tasi:

- termine di pagamento prima rata:
16 giugno 2018
- termine di pagamento seconda rata:
18 dicembre 2018

Premi di risultato. Ai dipendenti del settore privato a cui sono stati corrisposti premi di risultato d'importo non superiore a 3.000 euro lordi o nel limite di 4.000 euro lordi, se l'azienda coinvolge pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro, è riconosciuta una tassazione agevolata del 10%. Se i premi sono stati erogati sotto forma di benefit o di rimborso di spese di rilevanza sociale sostenute dal lavoratore non si applica alcuna tassazione. Per usufruire della tassazione agevolata, il limite di reddito di lavoro dipendente relativo al 2016 è di 80.000 euro lordi. Ricordiamo che la dichiarazione dei redditi funge da "correttore" a situazioni di squilibrio, in quanto in sede di compilazione del modello 730 sarà possibile richiedere l'attribuzione della tassazione agevolata o la tassazione ordinaria.

Bonus Irpef. Il bonus Irpef 80 euro è stato confermato "a regime", quindi è divenuto "strutturale" dal 2015. Esso consiste in un credito Irpef che il datore di lavoro riconosce in busta paga ai lavoratori dipendenti con reddito complessivo non superiore a 26.000 euro. Il bonus spetta soltanto

nel caso in cui l'imposta lorda Irpef superi le detrazioni per lavoro dipendente. Il bonus non spetta nel caso in cui il reddito sia inferiore ad 8.000 euro o superiore a 26.000 euro, spetta interamente nel caso in cui il reddito sia compreso tra 8.000 e 24.000 euro, mentre man mano decresce fino ad azzerarsi quando il reddito si avvicina a 26.000 euro. Anche in questo caso la dichiarazione dei redditi funge da equilibratore di situazioni non corrette, in quanto in sede di 730 è possibile richiedere il bonus non attribuito o restituirlo se erogato in modo non corretto. Ad esempio, colf e badanti, che sono soggetti che non hanno "sostituto di imposta" devono necessariamente chiedere l'attribuzione del bonus in sede di dichiarazione dei redditi (730 senza sostituto). Ricordiamo che dal 2018 il bonus Irpef viene ampliato: ai fini della spettanza, il reddito complessivo massimo diventa di 26.600 euro, mentre il reddito ai fini della spettanza in misura intera diventa di 24.600 euro.

Spese sanitarie. Limitatamente agli anni 2017 e 2018 sono detraibili le spese sostenute per l'acquisto di **alimenti a fini medici speciali**, inseriti nella sezione A1 del Registro nazionale di cui all'art. 7 del decreto del Ministro della Sanità 8 giugno 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 154 del 5 luglio 2001, con l'esclusione di quelli destinati ai lattanti.

Verifica delle detrazioni per lavoro dipendente e carichi di famiglia. La dichiarazione dei redditi è l'occasione corretta per verificare che le detrazioni per lavoro dipendente/pensione e/o per carichi di famiglia siano state attribuite in modo corretto oppure per richiederne l'attribuzione o restituirle, evitando così qualsivoglia sanzione. Non è sempre detto che la presenza di solo reddito da lavoro dipendente e/o pensione comporti l'esonero dalla presentazione della dichiarazione dei redditi.

Spese frequenza scolastica. A partire dalla scuola materna fino alle scuole secondarie di primo e secondo grado, le spese di frequenza scolastica costituiscono un onere detraibile al 19% nella dichiarazione dei redditi, fino ad un massimo di 717 euro per studente. Possono essere oggetto di detrazione le tasse, i contributi obbligatori per la frequenza, altri contributi volontari, erogazioni liberali, tassa di iscrizione fino ad arrivare al servizio per la mensa (reso anche per il tramite del Comune o soggetti terzi rispetto

> alla scuola) ed esteso all'assistenza al pasto ed il pre e post scuola. Non sono detraibili, invece, le spese per il trasporto pubblico scolastico. È possibile portare in detrazione anche le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica ed universitaria ed all'ampliamento dell'offerta formativa. La detrazione spetta nella misura del 19%, ma senza un limite massimo. Queste spese sono costituite da contributi formalmente volontari consistenti in erogazioni liberali finalizzate all'innovazione tecnologica (ad esempio l'acquisto di cartucce stampanti), all'edilizia scolastica (ad esempio il pagamento di piccoli ed urgenti lavori di manutenzione o riparazione), all'ampliamento dell'offerta formativa (ad esempio l'acquisto di fotocopie per verifiche o approfondimenti). Va sottolineato che la detrazione delle spese per la frequenza scolastica non è cumulabile con quella prevista per queste ultime erogazioni scolastiche "liberali", quindi occorre scegliere per ogni studente, in caso di presenza di entrambe le tipologie di spesa, se detrarre le une o le altre.

Spese di istruzione e spese per l'affitto sostenute da studenti universitari. Per gli studenti universitari sono detraibili sia le spese di istruzione (tasse, contributi, ecc...), sia i canoni di locazione per contratti di affitto. Per questi ultimi, limitatamente agli anni 2017 e 2018, il requisito della distanza minima (dalla residenza dello studente alla sede universitaria) si intende rispettato anche se l'Università è situata nella stessa provincia, purché sia almeno di 100 km. Tuttavia, la distanza si riduce a 50 km per gli studenti residenti in zone montane o disagiate.

Bonus mobili: proroga per tutto il 2018, purché in coppia con la ristrutturazione. La Legge di Bilancio proietta fino al 31 dicembre 2018 sia la detrazione del 50% sui lavori edili, sia quella applicata all'acquisto dei mobili, purché i lavori siano iniziati dal 1 gennaio 2017 ed abbiano riguardato lo stesso appartamento cui sono destinati i mobili/elettrodomestici. Fra i beni acquistati e la ristrutturazione non è necessario che sussista alcun vincolo sostanziale. L'acquisto di arredi ed elettrodomestici di classe A+/A (purché nuovi) è agevolabile anche se detti beni sono destinati all'arredo di un ambiente diverso da quello dove si sono svolti gli interventi di ristrutturazione. Oltretutto, in deroga alla norma generale che obbliga al versamento con bonifico "parlante", per le sole spese che riguardano mobili ed elettrodomestici si potrà anche pagare tramite carte di credito o di debito, a patto di conservare

la relativa documentazione. Farà dunque fede la data di emissione del bonifico o di utilizzo della carta di credito o di debito, qualora si scelga questa seconda modalità di pagamento. La soglia massima di spesa detraibile è di 10mila euro ed è riferita alla singola unità immobiliare, non al contribuente. Per ottenere il bonus è necessario che la data di inizio dei lavori di ristrutturazione preceda quella in cui si acquistano i beni. Non è fondamentale, invece, che le spese di ristrutturazione siano sostenute prima di quelle per l'arredo dell'immobile.

Bonus risparmio energetico confermato nella Legge di Bilancio 2018. La Finanziaria 2018 ha prorogato l'impianto della detrazione sui lavori finalizzati al risparmio energetico, che a differenza del bonus "parallelo" applicato al 50% sugli interventi edili o di manutenzione ordinaria/straordinaria, non viene circoscritta ai soli interventi relativi ad immobili residenziali (idem per il bonus arredi), ma estesa a tutti gli edifici esistenti. I beneficiari sono le persone fisiche, compresi gli esercenti arti e professioni, i contribuenti che conseguono reddito d'impresa (persone fisiche, società di persone, società di capitali), le associazioni tra professionisti e gli enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale. L'unico aspetto che è stato ritoccato è la misura dello sconto su determinati lavori, nello specifico la sostituzione degli infissi, le schermature solari, gli impianti di climatizzazione invernale dotati di caldaie a condensazione di efficienza almeno pari alla classe A, per i quali la detrazione passa dal 65 al 50%. Il bonus fiscale si articola su diverse soglie di spesa massima, su cui verrà applicata la detrazione, quindi l'importo da cui deriverà il risparmio vero e proprio sull'imposta. Abbiamo i 153.846 euro per la riqualificazione energetica degli edifici; vi sono poi i 92.307 euro per i lavori sull'involucro degli edifici o l'installazione di pannelli solari ed, infine, i 46.153 euro per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale. In comune col bonus 50% vi sono due regole fondamentali: la fattura intestata al soggetto beneficiario della detrazione ed il bonifico di versamento riportante: il codice fiscale dello stesso beneficiario, la causale normativa ("Detrazione del 65% ai sensi della Legge 296/2006") e la partita Iva della ditta cui è destinata la somma. Oltre a certificare le spese, servirà esibire una serie di documenti tecnici che dimostrino l'efficientamento energetico dell'edificio, vale a dire: l'asseverazione, che consentirà di dimostrare che l'intervento è conforme ai requisiti tecnici richiesti; l'attestato di certificazione energetica contenente i dati relativi

all'efficienza dell'edificio; ed infine la scheda informativa, contenente la sintesi dei lavori, da compilare direttamente sul sito dell'Enea non oltre novanta giorni dalla data di collaudo (cioè dall'ultimazione dei lavori). Non avendo inviato la comunicazione all'Enea entro la scadenza prevista, il contribuente potrà comunque inviarla "entro il termine di presentazione della prima dichiarazione utile", laddove, puntualizzano le Entrate, per "termine di presentazione" si intende quello ordinario del 30 settembre (consegna del Modello Redditi ex Unico).

Bonus ristrutturazioni 2018, avanti tutta. Le casistiche per cui applicare il 50% sono infinite: dai bagni rifatti all'impiantistica rinnovata, dall'abbattimento di porte e pareti alla sostituzione degli infissi, dai tetti che perdono all'installazione di allarmi. Il bonus ristrutturazioni non richiede grosse trafilte documentali o burocratiche, ma si regge grossomodo su una fattura e su un bonifico. In alcuni casi, però, bisogna tutelarsi con le comunicazioni di inizio attività al Comune o con delle certificazioni tecniche che dimostrino la natura straordinaria dell'intervento effettuato. Dal punto di vista applicativo, la prima cosa da tenere a mente è la soglia di spesa soggetta a detrazione, vale a dire 96.000 euro per singola abitazione. Laddove fossero eseguiti più interventi nello stesso anno, o ci fosse un solo intervento non ultimato nell'arco dei 12 mesi, la soglia detraibile rimarrebbe comunque di 96.000 euro; se sulla stessa abitazione fossero eseguiti due interventi autonomi in due annualità differenti, la soglia massima sarebbe applicata ripetutamente di anno in anno, cioè in pratica 96.000 per il primo e 96.000 per il secondo. Fra l'altro, l'elenco delle spese detraibili non si ferma all'acquisto dei beni e alla manodopera, ma comprende anche altre voci quali gli oneri di urbanizzazione o i compensi professionali corrisposti a chi svolge, dirige o progetta i lavori. Ipotizzando allora di aver effettuato, nel complesso, una spesa pari a 50.000 euro, il bonus di cui si andrà a godere sarà di 25.000 euro (cioè il 50% della spesa), dilazionato in 10 rate annuali di pari importo. È fondamentale che sulla fattura siano riportati i nominativi delle persone cui si andrà ad applicare la detrazione (possessori di immobili, familiari conviventi, inquilini, comodatari, usufruttuari, ecc...) e la stessa cosa andrà fatta col bonifico, sul quale bisognerà indicare il loro codice fiscale, oltre alla causale normativa ("Detrazione del 50% ai sensi dell'art. 16/bis del DPR del 22 Dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche") ed alla partita Iva della ditta destinataria del pagamento. Ultima cosa fondamentale: conservare i documenti per tutto il decennio della detrazione.

Cessione del credito (per gli interventi di risparmio energetico 65%). In luogo della detrazione del 65%, è possibile cedere il proprio credito qualora si tratti di interventi di riqualificazione energetica condominiale ed il contribuente non possa usufruire della detrazione, non avendo capienza di imposta o essendo capiente, ma l'intervento di riqualificazione energetica condominiale riguardi quegli interventi per i quali spetta la maggiore detrazione del 70%-75%. Nel 2018, con valenza dal 730/2019, in luogo della detrazione sarà possibile cedere liberamente il proprio credito a fornitori o altri soggetti privati per tutte le tipologie di spese di riqualificazione energetica, condominiali e non, anche nel caso in cui il contribuente abbia la capienza teorica ai fini della detrazione.

Sisma Bonus. È riconosciuta una detrazione del 50% per le spese sostenute per gli **interventi antisismici** (com-

presa la verifica sismica) su edifici (adibiti ad abitazioni ed attività produttive) ubicati nelle zone 1, 2 e 3. La detrazione riguarda i costi sostenuti dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2021. Deve essere ripartita in cinque quote annuali di pari importo, nell'anno di sostenimento delle spese ed in quelli successivi, per un importo massimo di 96.000 euro di spesa per unità immobiliare. La detrazione di imposta è elevata al **70%** della spesa sostenuta, nel caso in cui dall'adozione di misure antisismiche derivi una riduzione del rischio sismico che determini il passaggio ad una classe di rischio inferiore. Se dall'intervento deriva il passaggio a due classi di rischio inferiori, la detrazione è elevata all'**80%**. Nel caso in cui gli interventi di riduzione del rischio sismico siano realizzati su parti comuni condominiali, le detrazioni di imposta del 70% e dell'80% sono riconosciute rispettivamente nella misura del **75%** e dell'**85%**. Inoltre, per coloro che acquistano un'unità immobiliare (demolita, ricostruita e venduta entro 18 mesi da un'impresa di costruzione/ristrutturazione immobiliare) localizzata in zona sismica 1, spetta una detrazione (da ripartire in 10 rate annuali) pari al **75%** o all'**85%** del prezzo di acquisto (entro l'ammontare massimo di 96.000 euro) per ogni unità immobiliare acquistata, a seconda che i lavori sostenuti abbiano ridotto di una o due classi il rischio sismico dell'edificio.

Detrazione Iva pagata per acquisto unità immobiliari residenziali classe A o B. Ai soggetti che hanno acquistato fino al 31 dicembre 2017 unità immobiliari a destinazione residenziale (e relative pertinenze acquistate contestualmente all'unità abitativa) di classe energetica A o B, spetta una detrazione, da ripartirsi in 10 rate annuali, pari al 50% dell'Iva pagata nel 2017.

Dichiarazioni dei redditi integrative oltre l'anno - riporto del credito. È possibile correggere/integrare a causa di errori ed omissioni contenuti nelle dichiarazioni originali le dichiarazioni dei redditi fino al 31/12 del quarto anno successivo a quello di presentazione (dall'anno di imposta 2016 il termine è ampliato al 31/12 del quinto anno successivo). L'integrazione può essere effettuata tanto se la differenza di imposta è a favore dell'Amministrazione Finanziaria, quanto se vi è una differenza favorevole al contribuente. In quest'ultimo caso il credito è riportabile direttamente nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno di imposta durante il quale è stata materialmente elaborata ed inviata la dichiarazione integrativa.

Detrazione canoni di locazione per gli inquilini. Non si tratta di una novità, ma ancora molte persone non sono al corrente che gli inquilini sono i destinatari di veri e propri bonus fiscali, in quanto hanno la possibilità di una detrazione fissa che spetta anche in caso di incapacienza. È sufficiente avere un reddito minimo ed essere titolari di contratto di locazione per usufruire di tali "bonus". La detrazione riguarda i contratti di locazione a canone libero, i contratti di locazione a canone "concordato". Ancora più alte sono le detrazioni per canoni di locazione in caso di dipendenti in affitto che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro o per i giovani da 20 a 30 anni o gli universitari "fuori sede".

Locazioni turistiche brevi. Per i contratti di locazione "brevi" (durata inferiore a 30 giorni) stipulati dal 1 giugno 2017 con l'ausilio di intermediari immobiliari, anche attraverso la gestione di portali online, è stata introdotta una ritenuta del 21% effettuata nel momento del riversamento delle somme dall'intermediario o locatore. Il locatore (proprietario e/o sublocatore/comodatario) ha la facoltà

> di esercitare l'opzione per la cedolare secca (tassazione al 21%) direttamente in sede di dichiarazione dei redditi, scomputando l'eventuale ritenuta già trattenuta alla fonte.

Tassazione locazioni. Cedolare secca. I redditi derivanti da locazioni di immobili sono tassati in modo ordinario ovvero, qualora riguardino immobili ad uso abitativo locati per le stesse finalità a soggetti privati, il proprietario può, osservando preventivamente una determinata procedura, optare per la cedolare secca, ossia per la tassazione "sostitutiva" del 21% o del 10% qualora si tratti di contratti a canone concordato di durata non inferiore a tre anni e prorogabili di due anni, stipulati nei Comuni capoluogo di provincia e/o Comuni ad alta densità abitativa. In questi casi il canone non è libero, ma determinato sulla base di un minimo ed un massimo stabilito dagli Accordi territoriali tra le Associazioni sindacali maggiormente rappresentative dei locatori e degli inquilini. La cedolare secca non si applica alle tassazioni diverse da quelle ad uso abitativo. La cedolare secca al 10% per i contratti di locazione concordati è stata prorogata anche per il biennio 2018-2019.

Altre novità 730/2018. Art-bonus: dal 27 dicembre 2017 è possibile fruire del credito d'imposta per le erogazioni cultura anche per le erogazioni liberali effettuate nei confronti delle istituzioni concertistico-orcestruali, dei teatri nazionali, dei teatri di rilevante interesse culturale, dei festival, delle imprese e dei centri di produzione teatrale e di danza, nonché dei circuiti di distribuzione. **Borse di studio:** sono esenti le borse di studio nazionali per il merito e per la mobilità erogate dalla Fondazione arti. **34. 5 per mille:** da quest'anno è possibile destinare una quota pari al cinque per mille della propria imposta sul reddito a sostegno degli enti gestori delle aree protette. **Addizionale comunale all'Irpef:** nel rigo "Domicilio fiscale al 1 gennaio 2017" presente nel frontespizio del modello è stata inserita la casella "Fusione comuni". **Contributo di solidarietà:** da quest'anno non trova più applicazione il regime fiscale denominato "contributo di solidarietà".

Altre novità in vigore dal 1 gennaio 2018 (valide per la dichiarazione dei redditi 2019). Bonus verde: detrazione pari al 36% (da ripartire in 10 rate annuali) su una spesa massima di 5.000 euro effettuata con mezzi tracciabili dal proprietario/detentore dell'immobile sul quale si eseguono lavori di sistemazione a verde di aree scoperte private, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi, coperture a verde e giardini pensili, ecc... **Detrazione abbonamenti trasporto pubblico:** detrazione del 19% per le spese

sostenute per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale/regionale/interregionale per un importo non superiore a 250 euro. **Bonus bebé e figli a carico:** per i nati/adottati nel corso del 2018 spetta un bonus pari ad 80 euro mensili fino al compimento dell'età di un anno, sempreché il nucleo familiare sia in possesso di attestazione Isee inferiore a 25.000 euro. Si ricorda che per i nati dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2017 il bonus bebé spetta per i primi tre anni di vita del bambino. Altra novità riguarda il **reddito dei figli a carico:** dal 1 gennaio 2019 il limite di reddito per i figli di età inferiore a 24 anni per essere considerati fiscalmente a carico viene innalzato da 2.840,51 a 4.000 euro. **Compensi attività sportive dilettantistiche:** il limite di esenzione passa da 7.500 a 10.000 euro. **Detrazione studenti con disturbo di apprendimento:** detrazione del 19% a favore di minori o maggiorenni con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (Dsa) fino al completamento della scuola secondaria di secondo grado per l'acquisto di strumenti compensativi e di sussidi tecnici ed informatici necessari all'apprendimento, nonché per l'uso di strumenti che favoriscano la comunicazione verbale ed assicurino ritmi graduali di apprendimento delle lingue straniere. Occorre essere in possesso di certificato medico. **Detrazione polizze assicurative calamità naturali:** detrazione del 19% per i premi assicurativi sul rischio di eventi calamitosi relativamente alle unità immobiliari ad uso abitativo. **Misure antisismiche associate a riqualificazione energetica:** qualora le misure antisismiche realizzate nelle zone sismiche 1, 2 e 3 siano finalizzate anche alla riqualificazione energetica, è possibile fruire di una detrazione alternativa pari all'80% o all'85% delle spese sostenute (a seconda che la riduzione del rischio sia pari ad una o due classi) da suddividersi in 10 rate annue per un ammontare di spesa complessivo non superiore a 136.000 euro per unità immobiliare. **Affrancamento terreni/partecipazioni:** fino al 30 giugno 2018 è possibile rideterminare con perizia di stima asseverata e relativo versamento dell'imposta sostitutiva pari all'8% del valore, il valore di terreni agricoli/edificabili e partecipazioni non quotate possedute alla data del 1 gennaio 2018. Con tale operazione è possibile conseguire notevoli vantaggi fiscali qualora si abbia in programma una vendita del terreno e/o della partecipazione. **Detrazioni fiscali non più prorogate nel 2018 (per il 730/2019):** bonus "arredo" giovani coppie; detrazione Iva acquisto abitazioni/pertinenze classe A-B; acquisto unità immobiliari di nuova costruzione da locare.

Tutti gli Isee 2017 sono scaduti il 15 gennaio 2018

**Chiedi subito il rilascio dell'Isee 2018
(sarà valido fino al 15 gennaio 2019)**

L'Isee è un indicatore che determina la situazione economica complessiva del cittadino e del suo nucleo familiare. Tale strumento consente di accedere a numerosi benefici sociali ed economici. Ricordiamo che l'Isee ha scadenza, in qualsiasi momento dell'anno venga presentato, il 15 gennaio dell'anno successivo, quindi suggeriamo chi non l'avesse già fatto di prendere appuntamento al call center del Sistema Acli della provincia di Vicenza: 0444.955002 - 0444.870700.

Le principali prestazioni sociali agevolate sono:

- Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori;
- Assegno di maternità e bonus bebè per i nuovi nati;

- Prestazioni scolastiche (buono scuola, libri, trasporto, mense scolastiche, ecc...);
- Borse di studio e tasse di iscrizione universitaria;
- Carta acquisti (social card) per minori di tre anni e per le persone oltre i 65 anni;
- Reddito di inclusione (Rei) in caso di presenza di componenti minorenni, disoccupati, figli disabili o donne in stato di gravidanza accertata;
- Impegnativa di cura domiciliare (lcd ex assegno di cura) per le persone non autosufficienti che necessitano di assistenza a domicilio;
- Bonus energia elettrica e gas;
- Contributo annuale sostegno per l'affitto;
- Determinazione tariffa agevolata dell'affitto per gli inquilini di alloggi di edilizia residenziali pubblica;
- Tariffe comunali agevolate (bollette energia elettrica/gas, trasporti, Imu su alcuni Comuni, ecc...);
- Rateizzazione contributi cartelle esattoriali;
- Buoni vacanze;
- Esenzione bolli conti correnti bancari;
- Asilo nido ed altri servizi educativi per l'infanzia;
- Cure odontoiatriche presso strutture convenzionate con le Usls;
- Riduzione canone Telecom;
- Altri servizi sociali (assistenza sociale, domiciliare, trasporto sociale, centri diurni, residenziali, pasti a domicilio, mensa/albergo cittadino, telesoccorso, ecc...).



Acli Service Vicenza Srl fornisce, previo appuntamento, ampia consulenza ed assistenza in materia. L'appuntamento potrà essere fissato in diverse modalità:

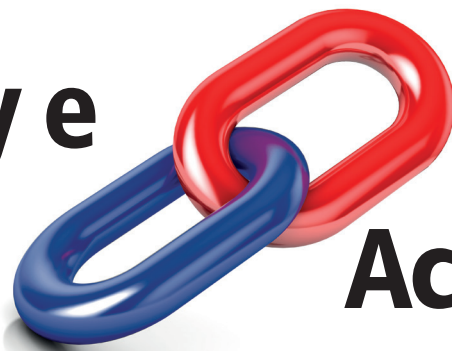
TELEFONICAMENTE, contattando il call center ai numeri **0444.955002 o 0444.870700**;

H24, se si è già clienti Caf Acli, contattando lo **0444.1429933**;

ONLINE, dal sito **www.mycaf.it**;

VIA MAIL, inviando una richiesta a **vicenza@acliservice.acli.it**

Aim Energy e



Acli vicentine:

l'accordo che fa risparmiare su **luce** e **gas**

Riservato ai titolari di **Acli Service Vicenza Family Pass** ed ai soci **Fap Acli** della provincia di Vicenza.



12%

è lo **sconto** sul prezzo dell'energia elettrica definito dall'Autorità. E la riduzione è applicata a tutte le fasce orarie



1,5 cent.

è lo **sconto** al metro cubo sul prezzo del gas. E la riduzione è calcolata direttamente sul costo della materia prima definito dall'Autorità

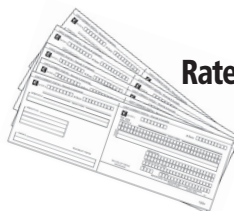


21 €

è il **bonus annuale** in bolletta a titolo di rimborso parziale del corrispettivo per la sottoscrizione di **Acli Service Vicenza Family Pass** della quota associativa **Fap Acli**

WWW.

Consultazione online delle bollette dal sito <http://www.aimenergy.it>



Rateizzazione delle bollette



u n i t i s i f a d i p i ù

0444 955002  0444 870700

www.aclivicenza.it



Acli Service
Vicenza

L'amministratore di sostegno



IL NUOVO
SERVIZIO
DI ACLI
SERVICE

per proteggere il soggetto debole...

L'**amministrazione di sostegno** è un istituto che mira a proteggere le persone che si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi in quanto affette da un'infermità fisica o psichica.

L'**amministrazione di sostegno** è un istituto flessibile, che consente di adottare le misure di protezione più adatte alle esigenze del soggetto e di adattare nel tempo, quindi permette di proteggere il soggetto debole senza, però, escludere totalmente la sua capacità di agire.

PER
CONSULENZE
E ISTRUIRE
LA PRATICA

0444 955002



0444 870700



**Acli Service
Vicenza**

CAF ACLI

SERVIZI PROPOSTI

- DICHIARAZIONE DEI REDDITI
- CONTRATTI DI LOCAZIONE
- CONTROLLO CU
- SUCCESSIONI
- IMU E TASI
- LAVORO DOMESTICO (COLF E BADANTI)
- RED
- CONTABILITÀ
- ISEE
- CONSULTORIO GIURIDICO FAMILIARE



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

S E R V I Z I P R O P O S T I

PENSIONI

INVALIDITÀ

DIMISSIONI
TELEMATICHE

DISOCCUPAZIONE

MATERNITÀ

INFORTUNI E MALATTIE
PROFESSIONALI
(INAIL)

...e alle Acli ci facciamo in... 104

AGEVOLAZIONI FISCALI

Fino a 1.620 euro di detrazioni per i figli a carico portatori di handicap
Detrazione Irpef del 19% sui mezzi di ausilio e sussidi tecnici ed informatici
Maggiore detrazione per le polizze assicurative

Addizionale regionale ridotta

Agevolazioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Agevolazioni sulle imposte di successione e donazione a favore dei portatori di handicap gravi

Agevolazioni per i veicoli per i portatori di handicap

Deduzione Irpef per intero delle spese sanitarie

Agevolazioni imposte sugli immobili in alcuni Comuni

ALTRE AGEVOLAZIONI

Agevolazioni nel rapporto di lavoro

Permessi di 3 giorni/mese per assistere persone con handicap grave

Congedo di 2 anni nella vita lavorativa per assistere persone con handicap grave

Iscrizione alle liste speciali del collocamento con almeno il 46% di invalidità civile

